



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale dell'Ambiente  
Servizio della Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi (SAVI)

Regione Autonoma della Sardegna  
Direzione Generale dell'Ambiente  
Prot. Uscita del 07/11/2012

DETERMINAZIONE N.

DEL nr. 0026028/Determinazione/1216  
Classifica XIV.15.1  
05-01-00



Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano di gestione dei rifiuti speciali. Parere motivato ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

#### Il Direttore del Servizio SAVI

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 e ss.mm.ii.;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale ed dell'organizzazione degli uffici della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 143 del 6 dicembre 2011, con il quale il Dott. Ing. Gianluca Cocco è stato nominato Direttore del Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistemi Informativi Ambientali;
- VISTA la Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 2006 recante "Norme in materia ambientale";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 4 del 2008 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 128 del 29 giugno 2010 recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";
- VISTO il DPGR n. 66 del 28/04/2005 "Ridefinizione dei Servizi delle Direzioni generali della Presidenza della Regione e degli Assessorati, loro denominazione, compiti e dipendenza funzionale", che attribuisce la competenza in materia di VAS al Servizio della Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti (SAVI) dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente;



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE

SERVIZIO DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMI INFORMATIVI AMBIENTALI (SAVI)

DETERMINAZIONE N.

DEL

- VISTA la Deliberazione n. 38/32 del 02.08.2005, che ha attribuito al Servizio Sviluppo sostenibile, Valutazioni ambientali, Autorità Ambientale e Sistemi Informativi Ambientali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente funzioni di coordinamento per l'espletamento della valutazione ambientale strategica di piani e programmi;
- VISTA la L.R. n. 9 del 12.06.2006, concernente il conferimento di funzioni e compiti agli enti locali, che ha attribuito alla regione le funzioni amministrative non ritenute di livello nazionale relative alla valutazione di piani e programmi di livello regionale;
- VISTA la D.G.R. n. 24/23 del 23.04.2008 avente ad oggetto "Direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale e di valutazione ambientale strategica";
- VISTA la D.G.R. n. 34/33 del 7 agosto 2012 avente ad oggetto "Direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale. Sostituzione della D.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008";
- VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTE la L. n. 157 del 11.02.97 e la L.R. n. 23 del 29.07.1998, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici, annullata e sostituita dalla direttiva 09/147/CE;
- VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente 20/01/1999 "Modificazioni degli allegati A e B del D.P.R. 08/09/97, n. 357, in attuazione della direttiva del Consiglio, recante adeguamento al progresso tecnico e scientifico della direttiva 92/43/CEE";
- VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio n. 224 del 03.09.2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000";
- VISTI i decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 25.03.2005 n. 428 e n. 429, i cui allegati sostituiscono rispettivamente gli allegati A e B al decreto dello stesso Ministero del 3.4.2000 n°65, con il quale è stato divulgato l'elenco dei siti di importanza comunitaria proposti e delle zone di protezione speciale designate, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE;



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE

DETERMINAZIONE N.

SERVIZIO DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMI INFORMATIVI AMBIENTALI (SAVI)

DEL

- VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 17.10.2007 recante Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- VISTA la D.G.R. n. 9/17 del 7 marzo 2007 "Designazione di Zone di Protezione Speciale" e la determinazione del Servizio tutela della natura del 19.11.2007, n. 1699 "Adeguamento alla codifica NUTS (Nomenclatura per le Unità Territoriali Statistiche" e alla formazione dei Codici, nonché alla revisione delle denominazioni identificanti le Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate in Sardegna";
- VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 19.06.2009 recante "Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE";
- VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 22.01.2009 recante "Modifica del decreto 17.10.2007, concernente i criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- VISTA la decisione di esecuzione 2012/9/UE della Commissione del 18 novembre 2011 che adotta un quinto elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108/2007 che ha attribuito a questo Servizio la procedura di valutazione di incidenza ex art.5 DPR 357/97 e s.m.e i;
- VISTO l'art. 199 del D. Lgs. 152 del 2006 e ss.mm.ii che prevede la predisposizione e adozione da parte delle Regioni di piani regionali di gestione dei rifiuti e che, inoltre, prevede che siano rese disponibili le informazioni relative alla partecipazione del pubblico al procedimento e le motivazioni sulle quali si è fondata la decisione, anche in relazione alle osservazioni scritte presentate;
- VISTO il Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 199 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. e gli elaborati connessi alla Valutazione Ambientale Strategica e alla Valutazione di incidenza ambientale (art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006 (e ss.mm.ii.) e art. 5 del D.P.R. 357/1997) adottati con D.G.R. n. 16/22 del 18.04.2012;



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE

SERVIZIO DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMI INFORMATIVI AMBIENTALI (SAVI)

DETERMINAZIONE N.

DEL

- CONSIDERATO** che il suddetto Piano è stato sottoposto al processo di valutazione ambientale strategica come stabilito dall'art. 6 comma 2 della Parte II del D.lgs. 152/06 ss.mm.ii e dall'art. 8 dell'allegato C alla D.G.R. 33/34 del 07.08.2012 ed è stato sviluppato in conformità con la normativa di cui sopra;
- CONSIDERATO** che la valutazione ambientale strategica è stata effettuata contestualmente al processo di formazione del Piano;
- CONSIDERATO** che il Piano interessa l'intero territorio regionale e in parte i siti della Rete Natura 2000;
- RITENUTO** che il Piano debba essere sottoposto a procedura di cui all'art. 5 del DPR 357/97, relativamente alla valutazione d'incidenza, ai fini di valutarne i principali effetti sul SIC;
- VISTO** che il rapporto ambientale individua, descrive e valuta gli impatti significativi che l'attuazione del piano proposto ha sull'ambiente e sul patrimonio culturale, nonché le ragionevoli alternative che possono adottarsi in considerazione degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano e che lo stesso rispetta i contenuti descritti nell'allegato VI alla parte II del D. Lgs. 152/06 ss.mm.ii e ha tenuto conto delle osservazioni della fase di scoping;
- VISTO** il sistema di monitoraggio progettato;
- VISTO** lo studio di incidenza e i dati relativi alla localizzazione degli impianti che interessano i siti della Rete Natura 2000 forniti dal Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente;
- CONSIDERATI** gli effetti che potranno derivare dall'attuazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali sullo stato di buona conservazione dei siti della Rete Natura 2000 relativamente alla presenza di habitat e specie animali e vegetali di interesse comunitario;
- CONSIDERATO** che nel Piano è stata adottata la misura di escludere la realizzazione di nuovi impianti all'interno dei siti della Rete Natura 2000;
- PRESO ATTO** che la procedura di valutazione ambientale strategica è stata sviluppata secondo i seguenti atti e fasi:
- comunicazione prot. 4206 del 01.03.2011 con la quale è stata attivata la procedura di Valutazione ambientale Strategica;



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE

DETERMINAZIONE N.

SERVIZIO DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMI INFORMATIVI AMBIENTALI (SAVI)

DEL

- riunione di scoping svolta in data 05 aprile 2011 alla quale hanno partecipato i soggetti competenti in materia ambientale;
- pubblicazione dell'avviso di deposito del Piano e del relativo rapporto ambientale sul BURAS n. 26 del 7 giugno 2012 - Parte I e II;
- incontri territoriali: Area di Cagliari svolto il 10 luglio 2012 presso il Centro Servizi del CACIP, Area industriale di Macchiareddu (Assemini); Area di Portoscuso svolto il 11 luglio 2012 presso il Consorzio Industriale Provinciale di Carbonia-Iglesias (SICIP), Agglomerato industriale Portovesme, Portoscuso (CI); Area di Macomer svolto il 17 luglio 2012 presso il Consorzio Industriale di Macomer, Z.I. Tossilo; Area di Sassari: svolto il 18 luglio 2012 presso il Consorzio Industriale Provinciale (CIP) di Sassari, Zona Industriale – Località "Ponte Romano" – Porto Torres;

CONSIDERATE le osservazioni formulate durante e a seguito dell'incontro di scoping dai seguenti Enti: ARPAS; Provincia di Cagliari, Settore Ecologia e Polizia Provinciale; Assessorato regionale Enti locali, finanze e urbanistica - Servizio tutela paesaggistica per la Provincia di Olbia-Tempio; Regione Autonoma Sardegna, Direzione Generale dell'Ambiente, Servizio della Sostenibilità Ambientale, Valutazione Impatti e Sistema Informativo Ambientale; Provincia di Sassari, Settore VIII – Ambiente – Agricoltura; Provincia di Oristano, Settore Ambiente e suolo; Provincia di Carbonia Iglesias, Servizio Tutela del Territorio; Provincia di Nuoro, Settore Ambiente, Agricoltura e Polizia Provinciale; CONAI;

CONSIDERATE le osservazioni formulate durante gli incontri territoriali dai seguenti Enti: Provincia di Oristano; Legambiente Sardegna; Provincia Carbonia-Iglesias; ARPAS Dipartimento Carbonia-Iglesias; F.D.G. s.r.l.; Centro Carni s.r.l.; Mauro Aresu – cittadino; Antonio Lallai - Università di Cagliari; S.G.S. Italia s.p.a.; Servizio SAVI - Assessorato Difesa dell'Ambiente; Sardinia Libera; Habitat Sardegna s.r.l.; CIP di Sassari; ASL - SPRESAL – Sassari; ASL n. 1 di Sassari;

CONSIDERATE le osservazioni scritte pervenute dai seguenti Enti: FDG srl – Stoccaggio trattamento recupero pneumatici fuori uso; Provincia di Carbonia Iglesias – Area dei Servizi Ambientali, Servizio Tutela del Territorio; EURALLUMINA s.p.a. – Portoscuso (CI); Provincia di Sassari – Settore VIII – Ambiente Agricoltura; Città di Iglesias – Settore Urbanistica e pianificazione; Provincia di Nuoro – Assessorato Ambiente, Energia, Industria e Polizia Provinciale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE

DETERMINAZIONE N.

SERVIZIO DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMI INFORMATIVI AMBIENTALI (SAVI)

DEL

Provincia di Oristano - Settore Ambiente e Suolo; Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna - Servizio valutazione e analisi ambientale; San Lorenzo Società Cooperativa Sociale - Z.I. Loc. Sa Stoia Via del Centauro, Iglesias; S.E. Trand s.r.l. - S.S. 554 Km 1,600, Cagliari;

**CONSIDERATO** che l'autorità competente, in collaborazione con l'autorità procedente, ha acquisito e tenuto conto delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti e valutato tutta la documentazione presentata, formulando le controdeduzioni e introducendo una modifica al piano, in particolare il Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio ha valutato le osservazioni di ordine tecnico mentre il servizio della sostenibilità ambientale e valutazione impatti, ha verificato gli aspetti che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

**VISTA** la modifica apportata al Piano a seguito delle osservazioni pervenute;

**CONSIDERATO** che nel complesso il Piano può essere giudicato positivamente subordinatamente al rispetto di opportune prescrizioni;

**VISTE** le relazioni istruttorie con la quale il Servizio ha valutato che l'attuazione del Piano non comporta rilevanti criticità;

**DETERMINA**

**ART. 1** di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. e dell'Allegato C della Deliberazione n. 34/33 del 7 agosto 2012, parere ambientale positivo sulla proposta di piano regionale di gestione dei rifiuti speciali e sul rapporto ambientale nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio a condizione che si ottemperi alle prescrizioni seguenti.

1. Il proponente del Piano di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico dovrà richiedere il parere di assoggettabilità alla procedura di VAS al fine di consentire la verifica di eventuali ulteriori effetti significativi sull'ambiente.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE

DETERMINAZIONE N.

SERVIZIO DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMI INFORMATIVI AMBIENTALI (SAVI)

DEL

2. Al fine di conseguire l'obiettivo di massimizzare l'invio a recupero e la reimmissione dei rifiuti nel ciclo economico, favorendo il recupero di materia e di energia dal riutilizzo dei rifiuti e minimizzando lo smaltimento in discarica, è opportuno monitorare il quantitativo dei rifiuti speciali recuperati, distinguendoli per provenienza: "Grandi produttori", "Rifiuti da attività di costruzione e demolizione" "Rifiuti da attività di bonifica" e "Rifiuti secondari".
3. Il monitoraggio dovrà consentire di misurare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale che il piano si pone attraverso la misura degli effetti delle azioni di piano finalizzate a perseguire l'integrazione con le politiche per lo sviluppo sostenibile, quali ad esempio l'introduzione dei Sistemi di Gestione Ambientale nelle attività di gestione rifiuti e l'impiego delle migliori tecniche disponibili (BAT).
4. Dovrà essere cura dell'autorità procedente quantificare le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del monitoraggio previsto.
5. Il calendario delle attività per l'implementazione delle azioni attuative del Piano dovrà essere aggiornato e prevedere l'inizio a partire dal 2013.

ART. 2 di esprimere, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i., giudizio positivo di valutazione di incidenza ambientale all'attuazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali con le seguenti prescrizioni:

1. Gli interventi di ampliamento di impianti esistenti all'interno del perimetro dei siti Natura 2000 dovranno essere assoggettati alla procedura di valutazione di incidenza ambientale.
2. Il proponente degli interventi comportanti modifiche sostanziali all'esercizio di impianti esistenti o la realizzazione di nuovi impianti di gestione rifiuti, ricadenti all'esterno del perimetro dei siti Natura 2000, purché entro una fascia di 2 Km da questo, dovrà richiedere il parere di assoggettabilità alla procedura di valutazione di incidenza ambientale.
3. Per i proponenti degli interventi di ampliamento di impianti esistenti o realizzazione di nuovi impianti ricadenti all'esterno del perimetro dei siti Natura 2000 e oltre la fascia



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE

DETERMINAZIONE N.

SERVIZIO DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, VALUTAZIONE IMPATTI E SISTEMI INFORMATIVI AMBIENTALI (SAVI)

DEL

dei 2 Km da questo, non è obbligatoria la richiesta del parere di assoggettabilità alla procedura di valutazione di incidenza ambientale.

4. L'eventuale ampliamento degli impianti o attività esistenti dovrà comunque esser realizzato garantendo un miglioramento delle prestazioni ambientali degli impianti.

ART. 3 Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e trasmesso al B.U.R.A.S. per la pubblicazione.

Il Direttore del Servizio

Gianluca Cocco

P. Chessa/SAVI

A. Marcus/SAVI

C. Leoni/SAVI

M. Pappacoda/Resp. Sett. VAS